

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Socedil SA: chi paga gli arretrati?**

Apprendiamo dagli organi d'informazione che la Socedil SA di Lugano, con sede in via Trevano 39, ha depositato i propri bilanci in Pretura, iniziando così la procedura di fallimento. I circa 100 dipendenti saranno riassunti dalla Promeng SA, definita "ditta parallela dello stesso ramo".

Si apprende altresì che Socedil SA avrebbe 3,9 milioni di pagamenti arretrati sull'IVA e circa 2 milioni di arretrati sugli oneri sociali.

L'annuncio dell'apertura della procedura di fallimento da parte della Socedil SA è stato accompagnato dalla nota positiva che nessuno dei suoi dipendenti dovrebbe perdere il posto di lavoro. È senz'altro positivo che i dipendenti della Socedil SA possano essere riassunti da un'altra ditta. Quest'ultima - come detto - viene definita "parallela" ma, dalla visione degli estratti del registro di commercio consultabili in Internet, potrebbe sorgere il sospetto che ci sia qualcosa di più di semplici "parallelismi".

Infatti:

- la Socedil SA, come la Socedil Engineering SA e la Promeng SA, risultano tutte avere sede a Lugano in via Trevano 39;
- l'amministratore unico della Promeng SA è l'ex presidente della Socedil SA;
- il direttore con firma individuale della Promeng SA figura come ex amministratore unico con firma individuale della Socedil SA;
- amministratore unico della Socedil Engineering SA è il direttore della Promeng SA;
- l'ufficio di revisione che ha firmato il fallimento della Socedil SA risulta attualmente ufficio di revisione della Promeng SA;
- anche altri nominativi si ripetono sugli estratti di registro di commercio delle tre ditte.

Si assiste, in buona sostanza, a delle "migrazioni" dei vertici societari tra una ditta e l'altra.

In conclusione, è dunque positivo che vengano ri-assunti i dipendenti, ma ancora più positivo sarebbe che venissero saldate le pendenze relative agli arretrati sull'IVA e sugli oneri sociali. Si teme invece che questo non accadrà, visto l'avvenuto cambio societario, ciò che però lascia perplessi in considerazione del fatto che ad avvicinarsi ai vertici di Socedil SA e Promeng SA sono sempre le stesse persone (oltre che il medesimo ufficio di revisione).

Altro capitolo da chiarire è quello riguardante le commesse pubbliche. L'art. 5 della Legge sulle commesse pubbliche recita infatti alla lett. c):

#### **Art. 5 - Principi generali**

*Nell'aggiudicazione di commesse pubbliche devono essere osservati i seguenti principi:*

(...)

- c) *aggiudicare la commessa unicamente a offerenti che garantiscono l'adempimento degli obblighi verso le istituzioni sociali, l'adempimento del pagamento delle imposte e del riversamento delle imposte alla fonte, il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei lavoratori e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nei Cantoni per categorie di arti e mestieri; dove non esistono, fanno stato i contratti nazionali mantello;*

(...)

Se dunque alla Socedil SA fossero state attribuite delle commesse pubbliche quando la ditta, "in difficoltà da anni" secondo la RSI, era già in arretrato sul pagamento dell'IVA e degli oneri sociali, ciò sarebbe avvenuto in violazione della legge.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

- come verranno recuperati gli arretrati sull'IVA e sugli oneri sociali cumulati dalla Socedil SA, in considerazione dei legami di "parentela" sussistenti tra i vertici di quest'ultima e quelli della Promeng SA? È intenzione del Consiglio di Stato avviare una procedura d'incasso presso la Promeng SA?
- La Socedil SA ha beneficiato di appalti pubblici quando era già in arretrato col pagamento di oneri sociali ed IVA? Se sì, quando e in quale entità? Chi li ha concessi?

RODOLFO PANTANI  
LORENZO QUADRI